Data



Apulia Film Commission e Proforma

Il Pdl all'attacco delle "creature" del centrosinistra pugliese

Il consigliere regionale del Pdl, Nino Marmo (nella foto) torna a "fare i conti" all'Apulia Film Commission. Ieri un'interrogazione nella quale chiedeva chi avesse pagato una cena a Berlino, oggi su quanti manager ha l'ente fiore all'occhiello dell'assessore alla Cultura, Silvia Godelli. "Riservandomi di replicare all'assessore Godelli sull'allegra spedizione e la mega-cena (10 mila euro, di questi tempi) a spese nostre di Apulia Film Commission a Berlino, dalla sua risposta a mezzo-stampa ho appreso della sterminata schiera di direttori che generosamente paghiamo per questo ente. Elenco soltanto quelli che emergono dalla nota-confessione dell'assessore, perché recatisi in allegra comitiva a Berlino, ovviamente sempre a spese nostre: 1) il presidente, 2) il direttore, 3) la responsabile dei progetti Fesr della Afc, 4) il direttore artistico del progetto D'Autore, 5) il responsabile delle produzioni,

6) la 'product manager'". Eppoi Marmo ironizza: "A proposito, mancano gli altri iscritti alle 'Fabbriche di Nichi'. Prenotati per la prossima gita?" Ma ieri, un altro consigliere regionale del Pdl aveva attaccato un'altra "creatura artistica" del centrosinistra, Proforma, la nota agenzia di comunicazione barese. Massimo Cassano ritiene che: "Un'infinita serie di 'inutili' campagne pubblicitarie" vengano sempre affidate "alla solita agenzia di marketing e comunicazione, con l'esclusione sistematica di tutte le altre società pugliesi, spesso gestite da giovani creativi, che operano più che dignitosamente in questi ambiti". E ha annunciato la presentazione di un'interrogazione per conoscere il numero di contratti di collaborazione tra la Regione stessa e l'Agenzia Proforma di Bari. Nella serata di ieri i responsabili di Proforma avevano, però, già smentito l'esistenza di contratti con la Regione Puglia.

